

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO  
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA  
BATTIPAGLIA (SA)**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
CLASSE V SEZ. A**

Redatto il 12 Maggio 2025 dal Consiglio di classe

Pubblicato il 15 Maggio 2025

Approvato dal consiglio di classe il 14/05/2025

ESAME DI STATO

**ANNO SCOLASTICO  
2024/2025**

DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A



## Indice

1. L'ISTITUTO E LA SUA STORIA.....	PAG. 5
2. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	PAG.7
3. QUADRO ORARIO.....	PAG. 8
4. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO INFORMATICO.....	PAG.9
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	PAG.11
6. STORIA DELLA CLASSE.....	PAG.12
7. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG.13
8. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI.....	PAG.17
9. METODOLOGIE DIDATTICHE.....	PAG.18
10. STRUMENTI DI LAVORO.....	PAG.19
11. STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI.....	PAG.19
12. STRATEGIE DI SUPPORTO, DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	PAG.19
13. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	PAG.20
14. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	PAG.20
15. CRITERI E GRIGLIE DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	PAG.21

<b>16. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....</b>	<b>PAG.26</b>
<b>17. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....</b>	<b>PAG.28</b>
<b>18. CREDITO SCOLASTICO.....</b>	<b>PAG.28</b>
<b>19. PROCEDURE ESAME DI STATO.....</b>	<b>PAG. 29</b>
<b>20. MACROARGOMENTI.....</b>	<b>PAG.47</b>
<b>21. PCTO.....</b>	<b>PAG.50</b>
<b>22. ORIENTAMENTO.....</b>	<b>PAG.52</b>
<b>23. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE.....</b>	<b>PAG.53</b>
<b>24. LE CERTIFICAZIONI.....</b>	<b>PAG.57</b>
<b>25. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVI OBIETTIVI DEL CURRICOLO.....</b>	<b>PAG.58</b>

## L'ISTITUTO E LA SUA STORIA

### PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore Giacomo Leopardi nasce nel 2009 con l'obiettivo di accogliere gli alunni che vogliono seguire un corso di studio volto al conseguimento della licenza del liceo scientifico-nuovo ordinamento, attraverso un percorso lineare



finalizzato al recupero degli anni scolastici pregressi non frequentati regolarmente. Successivamente, nel 2015, l'Istituto ottiene la parità per l'indirizzo Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni articolazione informatica. L'Istituto Giacomo Leopardi si afferma, in tal modo, nel panorama delle più importanti scuole paritarie della Provincia di Salerno per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

L'istituto offre anche la possibilità di poter accedere alle facoltà universitarie e successivamente percorsi di formazione post diploma.

L'Istituto assume da subito una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale, grazie anche alla costruttiva azione didattica svolta dai docenti, in un clima di serena e fattiva collaborazione con tutto il personale della scuola e con le famiglie.

Con l'Autonomia e alla luce dei nuovi bisogni della nostra società, l'Istituto si impegna a giocare un ruolo competitivo per la promozione delle risorse umane e culturali dei giovani per garantire loro un più agevole inserimento nella realtà locale e nel vasto contesto nazionale ed europeo.

Attraverso lo studio di percorsi formativi individuali e di alto profilo qualitativo la scuola prepara i professionisti ricercati dal mercato del lavoro.

L'Istituto insiste su un territorio molto vivace e ricco di iniziative industriali riguardanti sia il settore primario che secondario all'avanguardia e in grado di competere con il mercato internazionale.

Un pratico riscontro a tutte le attività produttive e del terziario è fornito dall'elevato numero di sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica.

La realtà socio-culturale di Battipaglia, assai eterogenea, non favorisce, tuttavia, un'adeguata aggregazione sociale per l'esiguo numero di servizi che incoraggino la partecipazione alla vita cittadina.

Persistono disfunzioni legate a fenomeni di espansione edilizia non controllata e a mancanza di aree verdi e di attrezzature sportive.

In sintesi le principali problematiche che riguardano il mondo giovanile sono:

- a) modesta autostima;
- b) sottovalutazione degli obiettivi da perseguire;
- c) bisogno di identificazione in modelli di successo stereotipati.

Sul piano più strettamente cognitivo e di apprendimento, le difficoltà maggiori riguardano:

- a) la padronanza opportuna degli strumenti linguistico – espressivi;
- b) la stentata elaborazione del pensiero logico – formale e dell'impostazione critica delle problematiche culturali;
- c) l'eccedenza delle componenti mnemoniche e ripetitive nell'acquisizione delle conoscenze.

La Scuola, di fronte a tali problemi, si adopera per essere modello educativo e formativo adeguato alle nuove esigenze ponendosi in dialogo con altre agenzie per le quali vuole essere punto di riferimento privilegiato.

La Scuola, di fronte a tali problemi, si è adoperata per diventare sempre più un modello educativo e formativo in linea con le nuove richieste sempre più pressanti di

una realtà in continuo cambiamento. Per questo motivo nel 2023 è cambiata la gestione organizzativa dell'istituto con l'ingresso di nuovi soci. Lo scopo è stato quello di creare un ente di formazione che fosse al passo con i tempi e rispondesse puntualmente alle esigenze formative degli alunni, in una società sempre più complessa e articolata che richiede nuove competenze e soprattutto saperi spendibili e fruibili.

L'istituto si sta dotando di nuovi spazi, di nuovi ambienti di apprendimento dedicati e di tecnologie all'avanguardia. Esso vuole porsi come alternativa alla scuola tradizionale e offrire a tutti gli alunni, che non trovano una giusta collocazione nelle scuole statali, la possibilità di affrontare un percorso formativo "su misura" e in linea con le esigenze personali, umane e culturali.

## CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il nuovo Istituto Tecnico settore Tecnologico specializzazione "Informatica" è l'indirizzo di studi per coloro che intendono intraprendere carriere tecnico-informatiche. Il corso a indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", di durata quinquennale, è orientato nello specifico alla formazione di giovani in grado di interagire con le realtà produttive del territorio.

Lo studio dei sistemi informatici, ossia l'elaborazione dell'informazione, elaborazioni delle reti e degli apparati di comunicazione, la costruzione dei sistemi di programmazione, la conoscenza e l'uso delle tecnologie web sono la caratterizzazione del "nuovo" corso di studi, nato dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado con la più recente riforma della scuola (DPR 88/2010).

Questo tipo di percorso consente di proseguire gli studi, scegliendo tutte le **facoltà universitarie**. Sono consigliate in special modo corsi di studio come Ingegneria delle Telecomunicazioni o Elettronica, Informatica o dei Sistemi, ma anche Economia o Management.

Il piano di studi e la formazione dell'Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni sono anche un ottimo punto di partenza per chi si vuole inserire da subito nel mondo del lavoro, trovando facilmente collocazione in **imprese del settore sia pubbliche che private** specializzate nella produzione, commercializzazione, progettazione ed

installazione di software, reti e personal computer. Anche le aziende operanti nel settore delle telecomunicazioni (gestori di reti fisse e/o mobili) o nel settore della trasmissione e ricezione di segnali (radio televisivi, satellitari e sulle reti) sono interessate ai giovani che escono da questo corso di studio.

## QUADRO ORARIO

### PIANO DI STUDI DELL' INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA -

PRIMO BIENNIO		
DISCIPLINE	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate: scienze della terra e biologia	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie informatiche	3 (2)	--
Scienze e tecnologie applicate	--	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
<b>TOTALE</b>	32	32

### AREA DELL'ARTICOLAZIONE

DISCIPLINE	2 <sup>^</sup> biennio		
	3 <sup>^</sup> ANNO	4 <sup>^</sup> ANNO	5 <sup>^</sup> ANNO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	--
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto e organizzazione di impresa	--	--	3
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	--
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. e descrivere

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - e descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup> A, composta di 23 alunni, proviene da esperienze scolastiche pregresse diversificate per cui risulta abbastanza variegata. Nel gruppo classe QUINTA sono

presenti due alunni stranieri per la quale è stato predisposto un PDP che prevede l'utilizzo di misure compensative e dispensative per favorire il loro processo di apprendimento.

Gli alunni presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo.

La classe ha risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi. Infatti, alcuni studenti hanno dimostrato poca partecipazione alle attività didattiche e formative mentre per altri, più interessati e inclini esse sono state più attive e costanti. In generale le conoscenze e le competenze acquisite sono apprezzabili con variazioni individuali che vanno dal quasi sufficiente all'ottimo.

Volendo fare una suddivisione in livelli bisogna dire che vi è un primo gruppo composto da alunni che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con sostanziale continuità. Alcuni alunni, infine, per via di un'applicazione non metodica allo studio, nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato un rendimento carente in alcune materie e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi. I docenti, riguardo a questi aspetti problematici, si sono impegnati a sollecitare negli alunni l'applicazione allo studio e a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e a distanza e la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame è stata verificata l'acquisizione dei nuclei fondanti le discipline e la capacità di collegarle nonché gli aspetti inerenti all'educazione civica, ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e della conoscenza della lingua straniera. La classe, come negli anni precedenti, si è dimostrata attiva nella vita scolastica extra curricolare, partecipando alle iniziative proposte dall'Istituto. Le verifiche dei livelli di apprendimento sono state realizzate attraverso prove oggettive, colloqui e attività pratiche e laboratoriali. Le valutazioni sulle conoscenze e competenze hanno tenuto conto dei criteri deliberati in sede di consiglio di classe.

Al gruppo classe così presentato vanno aggiunti gli alunni privatisti che hanno fatto richiesta di accedere agli esami di stato, previo superamento degli esami preliminari che si svolgeranno nei giorni 26 -27-28-29- 30 maggio 2025.

Al superamento degli esami i candidati saranno inseriti a pieno titolo nella classe V A istituto tecnico settore tecnologico informatica e telecomunicazioni.

## STORIA DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 23 studenti, il cui percorso nel triennio è sintetizzato nelle tabelle seguenti:

A. D. P. I.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
B. M. G.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
B. A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
C. P.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
C. A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
D. V.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
C.F. P.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
D.F.R.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA INTEGRAZIONE
E.A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA INDONEITA'
F.A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
G. E.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
M. M.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
M. M.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA INTEGRAZIONE
M. F.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
S. M. A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE
S. V.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
S. J.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA PROMOZIONE

T. D.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
S. A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
R. A.M.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
C. A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'
D.M.A.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA INTEGRAZIONE
M. M.	AMMESSO ALLA CLASSE QUINTA IDONEITA'

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VA

Il consiglio di classe è formato da:

DISCIPLINA	DOCENTE
<i>Religione Cattolica</i>	
<i>Italiano e storia</i>	Marchese Vincenzo
<i>Inglese</i>	Battipaglia Chiara
<i>TPSIT</i>	Di Sessa Andrea
<i>Informatica</i>	Fortunato Alfonso
<i>Sistemi e Reti</i>	Giordano Michele
<i>Gestione e Progetto</i>	Giordano Michele
<i>Matematica</i>	Cecere Ferdinando
<i>Scienze Motorie</i>	Zottoli Cristiana

## OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure e metodologie, il proprio linguaggio, ha concorso a integrare un percorso formativo pluridisciplinare e interdisciplinare volto all'acquisizione di molteplici conoscenze, competenze, abilità.

In considerazione dell'emergenza sanitaria e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole, i docenti del Consiglio di classe hanno rimodulato gli obiettivi didattici in modo da:

- **Favorire** una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- **Monitorare** le situazioni di digital-devide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti;
- **Privilegiare** una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- **Rilevare** nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- **Utilizzare** diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- **Garantire** alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna materia, si rimanda alle schede consuntive per disciplina contenute in questo documento.

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere attraverso mappe tematiche;
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nel lavoro nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- Attività di recupero e di potenziamento;
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche costanti.

Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure e metodologie, il proprio linguaggio, ha concorso a integrare un percorso formativo pluridisciplinare e interdisciplinare volto all'acquisizione di molteplici conoscenze, competenze, abilità:

➤ **Area metodologica:** acquisizione un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali e che potrà permettere di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli

studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e delle abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.

➤ **Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

➤ **Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) capacità di leggere, analizzare e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adattare ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

➤ **Area storico-umanistica:** conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; capacità di collocare il pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

➤ **Area scientifica, matematica e tecnologica:** comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della

descrizione matematica della realtà; padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

<p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formare individui e cittadini consapevoli di sé e della realtà che li circonda</li> <li>▪ Favorire l'acquisizione di atteggiamenti critici che portino ad un confronto personale e meditato con le situazioni e gli argomenti, alla consapevolezza della complessità e al rifiuto della banalità e del pregiudizio</li> <li>▪ Esercitare il confronto critico con interesse e curiosità, sia nei confronti delle persone sia degli argomenti disciplinari</li> <li>▪ Saper riconoscere e rispettare le regole del vivere in comunità ed accettare i limiti che tali regole impongono</li> <li>▪ Rifiutare la competitività fine a se stessa e riconoscere, così, la propria crescita culturale e sociale</li> <li>▪ Capire il valore della cultura e dello studio come atto gratuito e disinteressato</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI DIDATTICI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper comprendere i contenuti disciplinari e ricavare tutte le informazioni che da essi si possono trarre</li> <li>▪ Arricchire, tramite i contenuti disciplinari, il proprio bagaglio culturale</li> <li>▪ Saper utilizzare i codici comunicativi appresi in modo adeguato e personale</li> <li>▪ Saper individuare e risolvere i problemi formulando ipotesi e avanzando possibili soluzioni</li> <li>▪ Saper riconoscere nel passato le origini culturali del presente</li> <li>▪ Rendere il metodo di studio progressivamente più autonomo e critico</li> <li>▪ Sviluppare le capacità di osservare, interpretare, descrivere, rappresentare e confrontare fenomeni e dati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare le capacità comunicative in relazione all'analisi, alla sintesi, alla formulazione e al confronto di opinioni</li> <li>▪ Saper analizzare ed interpretare testi in prospettiva storica, letteraria, artistica e scientifica</li> </ul>
--	--

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun docente, nell'ambito del proprio piano di lavoro individuale e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, per favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie didattiche più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, esercizi e ricerche individuali, esercitazioni, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ha favorito i collegamenti interdisciplinari;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

## STRUMENTI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro, sono stati utilizzati dai vari docenti i libri di testo in adozione per le diverse discipline con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali. Inoltre si è fatto ricorso a parti di altri libri, fotocopie e ad altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni dai docenti, dizionari, materiale informativo vario, articoli di varie testate giornalistiche, cartine, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, proiezioni di video, lezioni svolte con il supporto di presentazioni in Power Point, collegamenti web e altro.

## STRATEGIE DIDATTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Brainstorming,</i></li> <li>● <i>Cooperative learning,</i></li> <li>● Didattica breve,</li> <li>● Didattica laboratoriale,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodo autobiografico,</li> <li>● <i>Peer education,</i></li> <li>● <i>Peer tutoring,</i></li> <li>● <i>Problem solving,</i></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Discussione,</li> <li>● Esercitazioni individuali e di gruppo,</li> <li>● Insegnamento individualizzato,</li> <li>● <i>Inquiry-based learning,</i></li> <li>● Lezione frontale,</li> <li>● <i>Mastery learning</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Project work,</i></li> <li>● Ricerca sperimentale,</li> <li>● Ricerca-azione,</li> <li>● Scoperta guidata,</li> <li>● Simulazione/<i>Role-playing,</i></li> </ul>

## STRATEGIE PER IL SUPPORTO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Nell'ambito delle varie discipline, le difficoltà manifestate dagli alunni nella comprensione degli argomenti o di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, sono stati affrontati *in itinere*, a conclusione dei moduli o del primo Quadrimestre, come anche in altri momenti, contestualmente all'attività didattica curricolare e con studio autonomo, con il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento, e con la

pianificazione di specifici **percorsi formativi individualizzati**, mirati a intervenire sulle lacune particolarmente significative manifestate dagli alunni durante l'anno scolastico e a favorire un miglioramento del rendimento.

## STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione.

Per una reale inclusione di tutti gli alunni è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la programmazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base e personali.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'istituto.

In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo; (Tutoraggio tra pari)
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno, in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe ha preso in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- capacità espositiva;
- capacità di esprimere in giudizio critico;
- frequenza;
- originalità.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a:
  - verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti

- modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà.
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semi-strutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative:

- **I Quadrimestre:** almeno due prove scritte e/o pratiche -strutturate, non strutturate, semi strutturate- e un congruo numero di verifiche orali;
- **II Quadrimestre** almeno due prove scritte e/o pratiche -strutturate non strutturate, semi-strutturate e un congruo numero di verifiche orali.

Tali elementi hanno favorito una obiettiva valutazione finale, espressa con un voto unico, secondo gli indicatori inseriti nel PTOF: impegno, partecipazione al dialogo educativo, utilizzo delle risorse digitali, puntualità nella consegna degli elaborati.

<b>INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE- OBIETTIVI COGNITIVI</b> <b>griglia di corrispondenza</b>				
<b>Voti</b>	<b>Livelli</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Competenza</b>	<b>Capacità/Abilità</b>
<b>1 – 2</b>	<b>Nulla</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>3</b>	<b>Scarso</b>	Scarsissime conoscenze degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Non riesce a effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.

6	<b>Sufficiente</b>	Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite,
7	<b>Discreto</b>	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	<b>Buono</b>	Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente e appropriatamente.	Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi complete e approfondite; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti
9	<b>Ottimo</b>	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	<b>Eccellente</b>	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

**INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE- OBIETTIVI NON COGNITIVI**  
**griglia di corrispondenza**

Voto	Comportamento	Impegno	Partecipazione	Metodo di studio e di lavoro	Progressioni Apprendimento

<b>1 – 3</b>	Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.
<b>4 – 5</b>	Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.
<b>6</b>	Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.
<b>7 – 8</b>	È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.
<b>9 - 10</b>	È corretto e responsabile verso compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno i docenti del Consiglio di classe hanno tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- Tipologia di verifiche in modalità "a distanza".

#### **VERIFICHE SOMMATIVE:**

- Verifiche scritte
- Dibattito e discussione

#### **VERIFICHE FORMATIVE:**

- percorsi con immagini e testi
- schemi di sintesi e confronti
- saggio breve di comparazione
  - elaborazione di testi di problemi (problem posing) che prevedano l'uso di determinati algoritmi

- Questionari interattivi sincroni e asincroni (Kahoot, Questbase, etc.)
- Presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly etc.)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento ha l'obiettivo di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile e nello specifico la vita scolastica.

Gli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento presi in considerazione sono stati desunti dalle competenze chiave di cittadinanza, dal patto di corresponsabilità e dal regolamento di istituto ed essi sono:

- Comportamento
- Autonomia e responsabilità
- Regolarità nella frequenza
- Puntualità negli impegni scolastici
- Collaborazione e partecipazione

La scala di valutazione di ogni alunno è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione all'esame di stato) e il 10 così come esplicitato nella griglia successiva:

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	INDICATORI
<b>Ottimo</b>	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento rispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>- <b>impegno</b> notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie;</li> <li>- <b>partecipazione</b> costruttiva e interesse vivace in tutte le materie;</li> <li>- <b>atteggiamento</b> collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni;</li> <li>- <b>rispetto</b> delle scadenze;</li> <li>- <b>puntualità</b> e frequenza assidue.</li> </ul>

<b>Distinto</b>	<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento rispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>- <b>impegno</b> costante e <b>partecipazione</b> attiva in tutte le materie;</li> <li>- <b>atteggiamento</b> corretto e disponibile con docenti e compagni;</li> <li>- <b>rispetto</b> delle scadenze;</li> <li>- <b>puntualità</b> e frequenza regolari.</li> </ul>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento rispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>- <b>impegno</b> ed attenzione costanti;</li> <li>- <b>partecipazione</b> anche non attiva, ma sempre corretta;</li> <li>- <b>rispetto</b> delle scadenze;</li> <li>- <b>assenze saltuarie</b>, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, motivate da comprovati motivi di salute).</li> </ul>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento non sempre rispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti);</li> <li>- presenza di una <b>nota disciplinare</b> non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento;</li> <li>- <b>impegno ed attenzione incostanti</b>;</li> <li>- <b>partecipazione</b> a momenti occasionali di disturbo;</li> <li>- <b>irregolare</b> rispetto delle scadenze;</li> <li>- <b>frequenti assenze</b>, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento non sempre rispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato);</li> <li>- presenza di <b>più note disciplinari</b> non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni;</li> <li>- <b>impegno ed attenzione scarsi</b>;</li> <li>- <b>mancanza di interesse</b> alle attività didattiche con episodi di disturbo;</li> <li>- <b>scarso rispetto</b> delle scadenze;</li> <li>- <b>frequenza irregolare</b>, assenze strategiche diffuse.</li> </ul>

<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comportamento gravemente irrispettoso</b> del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni).;</li> <li>- presenza di <b>note diffuse molto gravi</b> (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).</li> </ul>
----------------------	----------	---

## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto Giacomo Leopardi ha aderito all'iniziativa del MIM per promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, e le competenze acquisite dai singoli alunni.

E' basilare l'impegno degli alunni per raggiungere livelli di eccellenza, obiettivo indispensabile in un percorso di studio di elevata qualità in grado di offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali.

## CREDITO SCOLASTICO

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il credito scolastico è stato attribuito in base alle competenze e alle conoscenze raggiunte dallo studente sommate alle esperienze extrascolastiche che hanno favorito la crescita umana e sociale dell'alunno.

L'O.M. del 09/03/2023 all'art.11 specifica la procedura per l'attribuzione del credito e la conversione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di

scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Ai ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 *bis* del lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

1. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
  - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
    - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
    - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
    - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
  - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

## Tabella A

### Attribuzione credito scolastico ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato; agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

L'attribuzione dei crediti terrà conto dei seguenti criteri:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,51 si attribuisce il MAX della banda;
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si attribuisce il voto della sua banda;

Inoltre nell'attribuzione del credito si tiene conto anche della seguente tabella :

<b>Attività</b>		
<b>Il decimale della media dei voti uguale o superiore a 0.50 e inferiore a 0,75</b>		
<b>Assiduità e frequenza scolastica -max 110 ore di assenza</b>		
<b>Attività complementari ed integrative realizzate</b>	<b>Frequenza e profitto nell'alternanza scuola lavoro -max 25% di assenze</b>	
	<b>Progetti interni anche non inseriti nel POF - max 2</b>	
	<b>Progetti esterni con attestato -max 2</b>	

<b>Certificazioni linguistiche (Trinity, DELE ...)</b>	
<b>Certificazioni informatiche (ECDL 7 moduli, Autocad...)</b>	
<b>Partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di certificazione svolti a scuola - minimo 20</b>	
<b>Partecipazione a conferenze, convegni, iniziative di interesse culturale (open-day, orientamento) - max 4</b>	
<b>Volontariato sociale, corsi di musica/danza, attività sportive (corsi annuali certificati)</b>	

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Nell'articolo tre della circolare ministeriale si evidenzia che:

*Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

a) *gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di*

*secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*

i. *frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della*

Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. *partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*

iii. *svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.***

**INDICAZIONI RELATIVE ALLA PROVA D'ESAME**

L'esame di stato torna ad essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti del decreto d.lgs. n.62 del 2017 e aggiornate con la nota Miur 2860 del 30 dicembre 2022, con il D.M. n.11 del 25 gennaio 2023 e con l'O.M 67 del 31 marzo 2025.

Requisito per l'ammissione all'esame di stato 2024/25 resta lo svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI anche se non vi sono connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

L'Ordinanza sul secondo ciclo n. 67 del 31 marzo 2025 fa riferimento anche alle regole per i candidati esterni, che svolgeranno la prova preliminare nel mese di maggio, e comunque non oltre il termine delle lezioni, per poter accedere all'Esame di giugno. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati.

L'esame è strutturato in due prove scritte e un colloquio finale.

La sessione d'Esame avrà inizio il **18 giugno 2025** alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale.

*“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato”.*

Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

Nello specifico per **l'analisi del testo** è necessario dimostrare di aver compreso gli snodi testuali e la capacità di interpretare e far parlare il testo. Il testo andrà messo in relazione con l'esperienza sia formativa che personale dello studente e dovrà essere collocato in un contesto storico e culturale più ampio.

Per il **testo argomentativo** lo studente deve dimostrare di comprendere il testo, deve riuscire a individuare la tesi sostenuta e produrre un testo basandosi sulle conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi.

Nel **tema d'attualità** il maturando deve dimostrare di riuscire ad affrontare con sicurezza un tema dato e di saperlo sviluppare grazie alle sue conoscenze e alle sue idee personali.

Gli indicatori per la valutazione del MI:

<b>Indicatore</b> <b>1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.
<b>Indicatore</b> <b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<b>Indicatore</b> <b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:

Per l'**analisi del testo**: rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.

Per il **testo argomentativo**: individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Per il **tema d'attualità**: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Le commissioni possono assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti di credito maturati nell'ultimo triennio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La **seconda prova scritta il 20 giugno**, diversa per ciascun indirizzo, avrà per oggetto una sola disciplina o gruppo di discipline tra quelle caratterizzanti il percorso di studi con apposito. Nel caso dell'istituto tecnico settore tecnologico informatica e telecomunicazioni art. informatica, la materia caratterizzante è informatica.

La sottocommissione dispone di un massimo di **venti** punti per la valutazione della seconda prova scritta che sarà valutata secondo la griglia predisposta dal ministero.

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

È previsto, poi, il **colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione dei colloqui si terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato e attività culturali. Il numero di candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a 5 per giornata; l'ordine di convocazione dei candidati sarà secondo la lettera alfabetica stabilita in base al sorteggio dalle singole commissioni.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio a causa di problemi di salute opportunamente documentati. Sarà compito del presidente della commissione predisporre la procedura per l'avvio della video conferenza del colloquio.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di

Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

L'Ordinanza sul secondo ciclo n.67 del 31 Marzo 2025 fa riferimento anche alle regole per i candidati esterni, che svolgeranno la prova preliminare nel mese di maggio, e comunque non oltre il termine delle lezioni, per poter accedere all'Esame di giugno. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	NUCLEI TEMATICI
<b>I TOTALITARISMI</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SVEVO
	STORIA E CITTADINANZA	I TOTALITARISMI
	ED. CIVICA	I DIRITTI
	MATEMATICA	EQUAZIONI E MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI DEI SISTEMI SOCIALI
	INFORMATICA	WEB APPLICATION
	SISTEMI E RETI	LA RETE COME FABBRICA INTEGRANTE GLOBALE
	TPSIT	WEB SERVICE
	GESTIONE E PROGETTO	I RUOLI COINVOLTI NEL PROGETTO
	INGLESE	GEORGE ORWELL
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT DURANTE IL FASCISMO	
<b>TECNOLOGIA E PROGRESSO</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FILIPPO TOMMASO MARINETTI E IL FUTURISMO
	STORIA E CITTADINANZA	PRIMA GUERRA MONDIALE
	ED. CIVICA	SVILUPPO SOSTENIBILE
	MATEMATICA	LE FUNZIONI LINEARI
	INFORMATICA	IL WWW
	SISTEMI E RETI	ARCHITETTURA DI RETE
	TPSIT	SISTEMI DISTRIBUITI
	GESTIONE E PROGETTO	FONDAMENTI DI NETWORKING
	INGLESE	CELLULAR DATA TECHNOLOGY
SCIENZE MOTORIE	CAPACITA' MOTORIE	
<b>SICUREZZA INFORMATICA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PRIMO LEVI
	STORIA E CITTADINANZA	NAZISMO
	ED. CIVICA	ETICA E RESPONSABILITA' DIGITALE
	MATEMATICA	STATISTICA E PROBABILITA' - BOOLE
	INFORMATICA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING
	SISTEMI E RETI	CRITTOGRAFIA
	TPSIT	CYBERSECURITY
	GESTIONE E PROGETTO	STRUTTURA AZIENDALE - IMPRESE DI SICUREZZA INFORMATICA
	INGLESE	WEB ADDRESS ID
SCIENZE MOTORIE	IL CALCIO	
<b>NUOVE FORME DI</b>	LINGUA E LETTERATURA	GIOVANNI PASCOLI

<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	ITALIANA	
	STORIA E CITTADINANZA	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
	ED. CIVICA	CITTADINANZA DIGITALE
	MATEMATICA	GLI INSIEMI
	INFORMATICA	DATABASE RELAZIONALI E NON RELAZIONALI
	SISTEMI E RETI	INFRASTRUTTURE DI RETE
	TPSIT	REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB
	GESTIONE E PROGETTO	LE RETI
	INGLESE	COMPUTER NETWORKS LANs AND WANs oppure SOCIAL NETWORKS AND NETIQUETTE
	SCIENZE MOTORIE	TECNOLOGIA E BENESSERE FISICO

<b>WEB MARKETING</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	UMBERTO SABA
	STORIA E CITTADINANZA	FASCISMO
	ED. CIVICA	INTERNET E SOCIAL NETWORK
	MATEMATICA	LE DISEQUAZIONI
	INFORMATICA	LE PIATTAFORME DIGITALI
	SISTEMI E RETI	IL CLOUD COMPUTING
	TPSIT	CLOUD E VIRTUALIZZAZIONE
	GESTIONE E PROGETTO	IL WEB MARKETING
	INGLESE	THE WWW
	SCIENZE MOTORIE	BENESSERE E SPORT

<b>GIOCO E NUOVE FRONTIERE</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUIGI PIRANDELLO
	STORIA E CITTADINANZA	LA GRANDE GUERRA
	ED. CIVICA	CYBERBULLISMO
	MATEMATICA	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
	INFORMATICA	INTERNET
	SISTEMI E RETI	VPN
	TPSIT	SVILUPPO DI APPLICAZIONI WEB SICURE
	GESTIONE E PROGETTO	TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI
	INGLESE	ENCRYPTION AND CRYPTOGRAPHY oppure CYBERBULLYING
	SCIENZE MOTORIE	L'IMPORTANZA DELLO SPORT

<b>L'ERMETISMO NELLA MODERNITA'</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	UNGARETTI/QUASIMODO
	STORIA E CITTADINANZA	PRIMA GUERRA MONDIALE
	ED. CIVICA	DIRITTI UMANI
	MATEMATICA	FUNZIONI E ALGORITMI
	INFORMATICA	PROGRAMMARE IN RETE

	SISTEMI E RETI	LA CRITTOGRAFIA
	TPSIT	I SISTEMI DISTRIBUITI
	GESTIONE E PROGETTO	L'ECONOMIA CIRCOLARE
	INGLESE	CRYPTOGRAPHY
	SCIENZE MOTORIE	IL FAIRPLAY

<b>LA SOCIETA' TECNOLOGICA DI MASSA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IL VERISMO / VERGA
	STORIA E CITTADINANZA	LA BELLE EPOQUE
	ED. CIVICA	AGENDA 2030
	MATEMATICA	I LIMITI
	INFORMATICA	DATABASE
	SISTEMI E RETI	LA RETE 5G
	TPSIT	LA CREAZIONE DEI DATABASE
	GESTIONE E PROGETTO	L'INDUSTRIA 4.0
	INGLESE	DATABASE
SCIENZE MOTORIE	TECNOLOGIE E ALLENAMENTI	

<b>L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NEOREALISMO / CALVINO
	STORIA E CITTADINANZA	LA RESISTENZA
	ED. CIVICA	IL RAZZISMO
	MATEMATICA	LE FUNZIONI
	INFORMATICA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
	SISTEMI E RETI	IOT E COMUNICAZIONE 5G
	TPSIT	LA ROBOTICA
	GESTIONE E PROGETTO	PROJECT MANAGEMENT
	INGLESE	ALAN TURING
SCIENZE MOTORIE	ANALISI DELLE PRESTAZIONI CON LA TECNOLOGIA	

<b>L'USO DI INTERNET</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	EUGENIO MONTALE
	STORIA E CITTADINANZA	IL DOPOGUERRA
	ED. CIVICA	I DIRITTI UMANI
	MATEMATICA	LE FUNZIONI / I LIMITI
	INFORMATICA	IOS / ANDROID
	SISTEMI E RETI	LE RETI INTERNET
	TPSIT	I SISTEMI OPERATIVI
	GESTIONE E PROGETTO	IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI
	INGLESE	STEVE JOBS
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT IERI E OGGI	

<b>L'EVOLUZIONE DEL</b>	LINGUA E	D'ANNUNZIO E L'ESTETISMO
-------------------------	----------	--------------------------

<b>WEB</b>	LETTERATURA ITALIANA	
	STORIA E CITTADINANZA	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
	ED. CIVICA	BULLISMO E CYBERBULLISMO
	MATEMATICA	LE FUNZIONI MONOTONE CRESCENTI E DECRESCENTI
	INFORMATICA	LA NASCITA DEL WEB E IL WWW
	SISTEMI E RETI	LE RETI LAN, MAN, WAN E GAN
	TPSIT	PROGRAMMAZIONE DI RETE
	GESTIONE E PROGETTO	TOTALITARISMO MANGERIALE
	INGLESE	THE HOLOCAUST oppure INTERNET
	SCIENZE MOTORIE	LE OLIMPIADI DEL 1936

## **LINEE GUIDA DEL PROGETTO**

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha apportato modifiche alla legge n. 107 del 2015 che aveva istituzionalizzato l'alternanza scuola lavoro. Le modifiche introdotte hanno previsto che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro siano rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ed attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. In sostanza queste disposizioni hanno determinato un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo che è passato nel triennio dei Licei da 200 a 90 ore.

La finalità principale del PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

Negli anni 2021/2022 e 2022-2023 2023-2024 sono stati di nuovo programmati ed effettuati percorsi di esperienze scuola-lavoro presso Tecnoscuola.

Un'altra esperienza formativa a cui hanno partecipato gli alunni della 5 A è quella dell'attività di orientamento finalizzata a una futura scelta di senso. Tale esperienza è stata realizzata presso il nostro istituto a cura della docente Roberta Battipaglia responsabile del polo e-campus di Battipaglia. Attraverso questa attività gli alunni sono stati informati sui diversi percorsi universitari e sugli sbocchi professionali degli stessi.

Le esperienze realizzate, oltre ad essere valutate come credito formativo saranno inserite nel curriculum formativo e professionale dello studente e potranno essere valutate positivamente per il successivo inserimento nel mondo del lavoro. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno coinvolto non solo il tutor che ha assistito e guidato la classe, gestito le relazioni con il tutor esterno e monitorato le attività, ma anche il Consiglio di Classe che nel corso dei tre anni ha svolto attività formative condividendo e rielaborando in aula quanto sperimentato dagli alunni durante lo stage.

Per gli alunni iscritti alla classe 5 dopo aver superato esame di idoneità/integrazione non è stato possibile quantificare le ore di alternanza effettuate negli anni precedenti. Per

questo anno scolastico la scuola si è attivata e ha permesso anche a questi studenti di partecipare alle proposte formative programmate per il PCTO per un totale di ore 50.

## **COMPETENZE SPECIFICHE PERSEGUITE ATTRAVERSO IL PERCORSO PCTO**

Il raccordo tra scuola e mondo del lavoro ha offerto agli alunni la possibilità di orientarsi in una società in continuo cambiamento che richiede l'acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari e "di educazione civica", le quali devono contribuire alla formazione integrale della persona, sia dal punto di vista umano che professionale.

I percorsi attuati hanno interessato:

- la dimensione curriculare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa

e sono state finalizzate all'acquisizione delle seguenti competenze:

- miglioramento della capacità comunicativa con l'utilizzo dei diversi linguaggi soprattutto quello digitale;
- acquisizione di spirito di iniziativa e intraprendenza, rispetto delle regole, dei tempi nella realizzazione di consegne;
- capacità di scelta e di valutazione corretta e coerente nell'utilizzo e nella gestione delle informazioni.

## **ATTIVITA' SVOLTE**

Lo stage formativo e di orientamento presso l'azienda Tecnoscuola si è articolato nelle seguenti attività:

- scansione ed archiviazione documenti in formato elettronico;
- tutoraggio su corsi di formazione professionali
- Assistenza responsabili di ufficio, elaborazione documenti elettronici
- Catalogazione documenti, conversazioni telefoniche per assistenza
- Invio email di conoscenza pacchetto cliente
- Organizzazione e compilazione registri di classe attività formative.

Nell'ambito del percorso di orientamento attivo è stato siglato un accordo scuola-università con l'obiettivo di organizzare i seguenti corsi articolati in 5 moduli didattici:

1. **“Università: sistema universitario ed offerta formativa” presso l'istituto scolastico 3 ore,**
2. **“Navigare alla scoperta di sé stessi” presso l'istituto scolastico 3 ore,**
3. **“Investire nel proprio futuro”, presso l'istituto scolastico 3 ore,**
4. **“ Scoprire UNISA” presso il campus universitario,**
5. **“Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi” in modalità a distanza 2 ore.**

Sono stati realizzati percorsi di orientamento nell'ambito del PNRR con l'obiettivo di dare agli alunni:

- l'opportunità di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico, auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra le competenze acquisite.

A conclusione dei percorsi l'Ateneo ha rilasciato agli alunni un attestato di partecipazione.

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**  
**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>PROGETTO PNRR</b>	MENTORING	Accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline	Aula	20 ore ad alunno
	POTENZIAMENTO in varie discipline quali italiano, matematica, arte, filosofia, storia, chimica	favorire l'inclusione di tutti gli alunni; ridurre il tasso di abbandono scolastico, prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ciascun alunno; Sviluppare competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.	aula	20 ore con il gruppo studenti associati al docente
	Orientamento Con genitori	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al	aula	10 ore

		<p>contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.</p> <p>favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze trasversali necessarie per affrontare in maniera consapevole le esperienze di vita e per orientarsi in modo critico nella realtà e delinea i percorsi educativi ed organizzativi attivati dalla scuola per migliorare gli esiti formativi di alunni e studenti.</p>		
	<p>PERCORSI CO-CURRICULARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AUTOCAD</li> <li>- WEB</li> <li>- EIPASS 1</li> <li>- - EIPASS 2</li> <li>- CHIMICA</li> <li>- FOTOGRAFIA DIGITALE</li> <li>- INGLESE</li> <li>- APP</li> <li>GOOGLE</li> </ul>		aula, laboratorio	60 ore
<b>Uscite didattiche</b>	<p>Visita alla Centrale Telefonica</p>	<p>Conoscere i cambiamenti</p>	Battipaglia	1 giorno

	Mostra di Giacomo Leopardi ad Angri	sostanziali che sono avvenuti nel processo di comunicazione telefonica.  Conoscere l'autore e le sue opere	Angri	1 giorno
<b>Attività laboratoriali</b>	Dalla conoscenza alla messa in pratica di un processo penale simulato	Conoscere il diritto penale e le sue articolazioni	Aula Magna	3 mesi

Gli alunni della 5 A hanno preso parte alle seguenti attività integrative e aggiuntive, proposte nell'ambito del processo didattico-formativo, in linea con le iniziative proposte dall'Istituto:	Certificazione Informatica	Potenziare la conoscenza e migliorare l'esperienza nell'utilizzo dei sistemi informatici.	LABORATORIO	<b>5 mesi</b>
---	----------------------------	---	-------------	---------------

<b>Progetti e Manifestazioni culturali:</b>	Sport e Benessere	<b>Mens sana in corpore sano</b>	Palazzetto dello sport Palapuglisi (Battipaglia)	5 incontri
<b>Incontri con esperti</b>	L'Identità di genere	Accettazione dell'altro senza alcuna discriminazione sull'identità di genere	Aula Magna	1 giorno
	Bullismo, Cyberbullismo e dipendenze  Incontro polizia penitenziaria	Sensibilizzare gli alunni su corretti stili di vita  Sensibilizzare gli alunni alla difesa e protezione nonché conoscenza dei rami della polizia che adoperano sul territorio.	Aula Magna	1 giorno

## LE CERTIFICAZIONI

L'istituto Giacomo Leopardi si prefigge come obiettivo primario l'arricchimento del curriculum degli studenti attraverso l'acquisizione di certificazioni aggiuntive finalizzate ad implementare la preparazione culturale con esperienze certificabili. Le attività sono intese a favorire il raggiungimento dei livelli standard di competenza previsti nei diversi Quadri di Riferimento per il conseguimento delle Certificazioni. In particolare, gli studenti hanno conseguito

- Certificazioni internazionali in lingua straniera (Inglese,)
- Certificazioni informatiche EIPASS

## PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA e RELATIVI OBIETTIVI DEL CURRICOLO

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, volta alla partecipazione ed all'impegno nel voler migliorare il mondo, in una prospettiva di apertura interculturale.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale perché integrata soprattutto in alcune discipline, come quelle dell'area umanistica, ma a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline.

La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti.

È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono.

Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

**1** - Costituzione, Istituzioni e legalità,

**2** - Sviluppo sostenibile

**3**- Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuate dalla legge 92/2020 come il fondamento dell'Ed. Civica (cfr. art. 4).

Esse devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori ai quali educare gli alunni sono sottesi ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la “Competenza in materia di Cittadinanza”, in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. La seconda macro-tematica relativa allo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente.

In questo anno scolastico la scuola ha usufruito di un insegnante di potenziamento con competenze specifiche in diritto, la quale si è fatta carico di programmare un percorso

di ed. civica in collaborazione con i docenti di tutte le aree disciplinari. Ha tenuto lezione in compresenza con i docenti curricolari e il suo apporto è stato notevolmente qualificante perché ha fornito agli alunni concetti, informazioni e conoscenze specifiche. Il percorso ha avuto una durata di 33 ore e si è sviluppato nell'arco di tutto l'anno.

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che il nostro Istituto si prefigge di realizzare attraverso il curricolo di ed. civica sono i seguenti:

### COSTITUZIONE

***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.***

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- ✓ Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
- ✓ Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- ✓ Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- ✓ Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- ✓ Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- ✓ Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- ✓ Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione***

***e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- ✓ Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
- ✓ Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.
- ✓ Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
- ✓ Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.
- ✓ Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese,
- ✓ Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali .

***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- ✓ Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici
- ✓ Osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
- ✓ Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose
- ✓ illustrare i diritti fondamentali delle donne.
- ✓ Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- ✓ Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- ✓ Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo).
- ✓ Riconoscere l'importanza della prevenzione e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.
- ✓ Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi
- ✓ Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

## SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Conoscere in modo ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- ✓ Comprendere la cultura del lavoro, MOTORE DELLO sviluppo economico.
- ✓ conoscere e analizzare le politiche economiche locali e globali
- ✓ Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- ✓ Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- ✓ Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- ✓ Analizzare, il livello di sostenibilità del proprio ambiente di vita ed identificare strategie finalizzate a garantire un minimo di impatto ambientale.
- ✓ Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- ✓ Analizzare, fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione.

**Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile
  - ✓ Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
  - ✓ Utilizzare consapevolmente i dispositivi tecnologici
- 
- ✓ Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
  - ✓ Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali
- ✓ Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti
- ✓ Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali

***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati ,
- ✓ Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
- ✓ Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali.
- ✓ Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- ✓ Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy"
- ✓ Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale

## RELAZIONI FINALI

### ALLEGATI

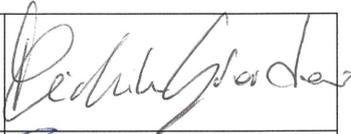
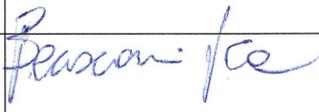
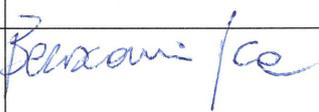
- ✓ **PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI FINALI**
- ✓ **SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA**
- ✓ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO (PRIMA e SECONDA PROVA E COLLOQUIO)**
- ✓ **PROSPETTO ORE PCTO**
- ✓ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- ✓ **ORDINANZA MINISTERIALE**
- ✓ **PDP- PEI**



## PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Consiglio della Classe V sez. A ind. ITI- art. informatica, in data 13 maggio 2025, ha approvato all'unanimità il presente documento.

### I DOCENTI

<b>Prof. Giordano Michele</b>	Gestione E Progetto Sistemi E Reti	
<b>Prof. Cecere Ferdinando</b>	Matematica	
<b>Prof. Chiara Battipaglia</b>	Inglese	
<b>Prof. Marchese Vincenzo</b>	Italiano E Storia	
<b>Prof. Zottoli Cristiana</b>	Scienze Motorie	
<b>Prof. Di Sessa /Bernasconi</b>	TPSIT	
<b>Prof. Di Sessa/Bernasconi</b>	Informatica	
<b>Prof.ssa Anna Tozzi</b>	Potenziamento/ed. civica	

Battipaglia, 13/05/2025

Il docente coordinatore (Prof.ssa Battipaglia Chiara)

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa D'Aiutolo Silvana)

La Coordinatrice delle  
Attività Educative e Didattiche  
Prof.ssa Silvana D'Aiutolo